

132. Fede

Il giusto vive di fede (Gal 3,11; Rm 1,17; Eb 10,38)

Tre categorie:

- a) quelli che non sanno e non capiscono;
- b) quelli che fanno certe opere, ma non agiscono in virtù della fede che hanno;
- c) quelli che vivono per la fede e secondo la fede.

Vivere la fede: è avere in sé un principio interiore che è la sorgente di movimenti e di operazioni. È la grazia, ma la fede ci introduce nel soprannaturale. È la fede che deve diventare principio interiore di ogni nostra attività, ragion d'essere di ogni nostro operato. Senso soprannaturale delle cose. Tutto nella luce di Dio.

Spirito di fede; non vivere per qualsiasi cosa del mondo, vivere di fede. Prendere coscienza della nostra figliolanza divina. Ci fa vedere oltre il creato: relazioni con la Santissima Trinità.